

		ACEA ATO 2 S.P.A.
		P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma
		Cap Soc Euro 362.834.320 iv-CF e P.IVA 05848061007
		CCIA RM REA 930803-TRIB RM 218931/99
		OGGETTO: tariffe del Servizio Idrico Integrato per i Comuni,
		appartenenti all'ATO2, acquisiti entro il 2003.
		Valori effettivi per l'anno 2003
		Premesso:
		▪ che la Legge n° 36/94 definisce il Servizio Idrico Integrato (SII) strutturato sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);
		▪ che la Legge Regionale n° 6/96 individua 5 Ambiti Territoriali Ottimali per la Regione Lazio;
		▪ che in data 9 luglio 1997 è stata sottoscritta la Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio-Centrale Roma;
		▪ che Acea ATO2 S.p.A. è stata individuata dagli Enti Locali come unico gestore per l'ATO2-Lazio Centrale Roma;
		▪ che in data 6 agosto 2002 è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione;
		▪ che nella "Relazione sul piano economico e finanziario" allegata alla convenzione di gestione sono stati determinati i valori della tariffa media d'ambito per la durata della gestione, in applicazione del metodo

tariffario normalizzato approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° agosto 1996;

- che la Conferenza dei Sindaci con delibera n°4 del 10 dicembre 2002 ha stabilito che le gestioni dei Comuni saranno prese in carico da ACEA ATO2 S.p.A. nell'arco di 3 anni a partire dal 1° gennaio 2003 secondo un "programma esecutivo della presa in carico dell'Area Gestionale Pilota" approvato nella stessa delibera;

- che i Comuni acquisiti dal 1° gennaio 2003 ad oggi sono:

Comuni	Data di acquisizione
Roma	1° gennaio 2003
Fiumicino	1° gennaio 2003
Guidonia	1° gennaio 2003
Monterotondo	1° gennaio 2003
Tivoli	1° gennaio 2003
Grottaferrata	9 giugno 2003
Ciampino	10 luglio 2003

- che nella già citata delibera 4/02 della Conferenza dei Sindaci è stata approvata la procedura di adeguamento della tariffa nel periodo transitorio, dai valori preesistenti a quelli previsti nel Piano d'Ambito, in un periodo della durata di 6 anni, a partire dal 1° gennaio 2003;
- che, applicando la metodologia approvata dalla Conferenza dei Sindaci per il transitorio, la Segreteria Tecnico

Operativa dell'Autorità d'Ambito ha determinato gli aumenti tariffari in percentuale rispetto alle tariffe pregresse da applicare alle tariffe dei Comuni già presi in carico, approvati nel Consiglio di Amministrazione di Acea ATO 2 del 15 dicembre 2003 e comunicati alla Conferenza dei Sindaci del 16 dicembre 2003;

- che l'articolazione tariffaria, vale a dire la modalità di applicazione della tariffa per tipologia di utenza e fasce di consumo, rimarrà inizialmente di gestione quella al momento vigente in ciascun Comune;

- che, pertanto, le tariffe da applicare nei singoli Comuni già presi in carico sono le seguenti:

1) per il Comune di Roma:

Tariffe 2003	€/m ³
Tariffa agevolata	0,1260935
Tariffa base	0,4061722
1 ^a Eccedenza	0,6508052
2 ^a Eccedenza	1,3231103
3 ^a Eccedenza	2,5921804
Per fognatura	0,1058770
Per depurazione	0,3051846

L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza risulta specificata come segue:

1a) utenze domestiche:

- tariffa agevolata fino ad un consumo di m³ 92 annui

	pagabili anche se non consumati;	
	- tariffa base per i consumi compresi tra m ³ 92 ed il minimo contrattuale impegnato, pagabili anche se non consumati e	
	per i consumi compresi fra il minimo contrattuale	
	impegnato e il limite di tariffa base, quest'ultimo inteso	
	come valore del minimo contrattuale impegnato prima	
	dell'applicazione della manovra di riduzione ai sensi	
	della delibera CIPE n°52 del 04/04/01;	
	- tariffa di 1 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una	
	volta ed una volta e mezza il limite di tariffa base;	
	- tariffa di 2 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una	
	volta e mezza e due volte il limite di tariffa base;	
	- tariffa di 3 ^a eccedenza per i consumi eccedenti due volte	
	il limite di tariffa base;	
	1b) utenze non domestiche:	
	- tutto il minimo impegnato viene fatturato a tariffa base e	
	non usufruisce della tariffa agevolata;	
	1c) utenze regolate a luce tarata:	
	- tutto il quantitativo erogato è inteso quale minimo	
	impegnato;	
	1d) usi pubblici comunali: scuole edifici comunali, fontane	
	ecc.:	
	- tariffa base;	
	1e) uso antincendio:	
	- tariffa base;	

	- canoni restano confermati i prezzi stabiliti dal	
	provvedimento CIP 45/74;	
	1f) quote fisse annue:	
	af) per ogni singola unità abitativa delle utenze	
	civili domestiche come segue:	
	minimo contrattuale impegnato	
	(mc/anno)	€/anno
	0-1.200	9,2333817
	1.200-6.000	15,3889695
	6.000-18.000	41,0372520
	oltre 18.000	82,0745041
	bf) per le altre utenze come segue:	
	minimo contrattuale impegnato	
	(mc/anno)	€/anno
	0-1.200	3,0777939
	1.200-6.000	5,1296565
	6.000-18.000	13,6790840
	oltre 18.000	27,3581680
	1g) insediamenti produttivi:	
	tariffa calcolata secondo la formula riportata dal D.P.R. del	
	24/05/77:	
	- Coefficiente "dv" [cent€/m ³]	4,81410
	- Coefficiente "db" [cent€/m ³]	6,41880
	- Coefficiente "df" [cent€/m ³]	4,81410
	- Coefficiente "da" [cent€/m ³]	4,04384

-	Coefficiente "L" [cent€/m ³]	10,39845
2) per il Comune di Fiumicino		
Tariffe 2003		€/m ³
Tariffa agevolata		0,1327547
Tariffa base		0,4276291
1 ^a Eccedenza		0,6851854
2 ^a Eccedenza		1,3930063
3 ^a Eccedenza		2,7291178
Per fognatura		0,1044124
Per depurazione		0,3000356
2a) quote fisse annue:		
aa) per ogni singola unità abitativa delle utenze civili domestiche come segue:		
minimo contrattuale impegnato		
	(mc/anno)	€/anno
	0-1.200	9,7211546
	1.200-6.000	16,2019243
	6.000-18.000	43,2051315
	oltre 18.000	86,4102631
ba) per le altre utenze come segue:		
minimo contrattuale impegnato		
	(mc/anno)	€/anno
	0-1.200	3,2403849
	1.200-6.000	5,4006414
	6.000-18.000	14,4017105

oltre 18.000

28,8034210

L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza

è identica a quella del Comune di Roma;

3) per il Comune di Tivoli

Tariffe 2003

€/m3

Tariffa agevolata

0,2493570

Tariffa base

0,7908793

1^a Eccedenza

1,1868540

2^a Eccedenza

1,5822936

3^a Eccedenza

1,9777333/2,1821419(*)

Per fognatura

0,0909672

Per depurazione

0,2675504

(*) il 2° valore riguarda le utenze non domestiche

L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza

risulta specificata come segue:

3a) utenze domestiche:

- tariffa agevolata fino ad un consumo di m³ 91 annui

pagabili anche se non consumati;

- tariffa base per i consumi compresi tra m³ 92 ed il minimo

contrattuale impegnato, pagabili anche se non consumati;

- tariffa di 1^a eccedenza per i consumi compresi fra una

volta ed una volta e mezza l'impegno contrattuale;

- tariffa di 2^a eccedenza per i consumi compresi fra una

volta e mezza e due volte l'impegno contrattuale;

- tariffa di 3^a eccedenza per i consumi eccedenti due volte

	l'impegno contrattuale;	
	3b) utenze non domestiche:	
	- tutto il minimo impegnato viene fatturato a tariffa base e non usufruisce della tariffa agevolata;	
	- tariffa di 1 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una volta ed una volta e mezza l'impegno contrattuale;	
	- tariffa di 2 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una volta e mezza e due volte l'impegno contrattuale;	
	- tariffa di 3 ^a eccedenza per i consumi eccedenti due volte l'impegno contrattuale;	
	3c) usi pubblici comunali: scuole edifici comunali, fontane ecc.:	
	- come uso domestico;	
	3d) nolo contatore € 2,8895454;	
	4) per il Comune di Guidonia Montecelio	
	Tariffe 2003	€/m3
	Tariffa agevolata	0,4596466
	Tariffa base	0,6817231
	1 ^a Eccedenza	1,3634462
	2 ^a Eccedenza	2,0451693
	3 ^a Eccedenza	2,7268924
	Per fognatura	0,0877977
	Per depurazione	0,2582284
	L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza risulta specificata come segue:	

	4a) utenze domestiche:	
	- tariffa agevolata fino ad un consumo di m ³ 92 annui	
	pagabili anche se non consumati;	
	- tariffa base per i consumi compresi tra m ³ 92 ed il minimo	
	contrattuale impegnato, pagabili anche se non consumati;	
	- tariffa di 1 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una	
	volta ed una volta e mezza l'impegno contrattuale;	
	- tariffa di 2 ^a eccedenza per i consumi compresi fra una	
	volta e mezza e due volte l'impegno contrattuale;	
	- tariffa di 3 ^a eccedenza per i consumi eccedenti due volte	
	l'impegno contrattuale;	
	4b) utenze non domestiche:	
	- tariffa base per consumi compresi tra m ³ 90 annui e il	
	minimo contrattuale impegnato pagabile anche se non	
	consumato;	
	- per i consumi eccedenti l'impegno contrattuale, come le	
	utenze domestiche;	
	4c) usi pubblici comunali: scuole edifici comunali, fontane	
	ecc.:	
	- tariffa agevolata;	
	4d) il nolo per strumenti di misura è quello previsto dal	
	provvedimento CIP n. 45/74	
	5) per il Comune di Monterotondo	
	Tariffe 2003	€/m3
	Tariffa agevolata	0,4241144

	Tariffa base	0,6361716
	Per fognatura	0,0901243
	Per depurazione	0,2650715
	5a) Minimo impegnato per usi domestici: 36 m ³ semestrali per appartamento più 18 m ³ a persona;	
	5b) nolo contatore € 4,66031;	
	6) per il Comune di Ciampino-utenze comunali	
	Tariffe 2003	€/m ³
	Tariffa base	0,3155552/0,4963151 (*)
	1 ^a Eccedenza	0,6326597
	Per fognatura	0,1580358
	Per depurazione	0,2582284
	(*) il secondo valore è per l'uso non domestico	
	L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza risulta specificata come segue:	
	6a) utenze domestiche:	
	- tariffa base fino ad un consumo di m ³ 144 annui pagabili anche se non consumati;	
	- tariffa di eccedenza per i consumi superiori a m ³ 144 annui;	
	6b) utenze non domestiche:	
	1) utenze commerciali:	
	- tariffa base fino ad un consumo di m ³ 80 annui pagabili anche se non consumati;	
	- tariffa di eccedenza per i consumi superiori a m ³ 80	

	annui;	
	2) utenze industriali:	
	- tariffa base fino al minimo contrattuale impegnato	
	pagabile anche se non consumato;	
	- tariffa di eccedenza per i consumi superiori al minimo	
	contrattuale impegnato;	
	6c) nolo contatori € 2,7888673;	
	7) per il Comune di Ciampino-utenze Consorzio Barbuta	
	Tariffe 2003	€/m3
	Tariffa agevolata	0,39
	Tariffa base	0,55
	1 ^a Eccedenza	0,82
	Per fognatura	0,1580358
	Per depurazione	0,2582284
	L'applicazione di dette tariffe alle singole classi di utenza	
	risulta specificata come segue:	
	7a) Usi domestici, erogazione regolata con contatore:	
	- fino ad un consumo di m ³ 90 annui pagabili anche se non	
	consumati, tariffa agevolata;	
	- per consumi compresi tra m ³ 90 ed il minimo contrattuale	
	impegnato pagabili anche se non consumati, tariffa base;	
	- per consumi eccedenti il minimo contrattuale impegnato	
	tariffa di eccedenza;	
	7b) Usi domestici, erogazione a luce tarata:	
	- i primi 90 m ³ , tariffa agevolata;	

	- i restanti m3 stabiliti con la taratura, tariffa base;	
	7c) Usi domestici, residenze secondarie, erogazione regolata con contatore:	
	- per i quantitativi contrattualmente impegnati pagabili anche se non consumati, tariffa base;	
	- per i consumi eccedenti il minimo contrattuale, tariffa di eccedenza;	
	7d) Usi domestici, residenze secondarie, erogazione a luce tarata:	
	- per i quantitativi contrattuali stabiliti con la taratura, tariffa base;	
	7e) Utenze non domestiche, erogazione regolata con contatore:	
	- per i quantitativi contrattualmente impegnati pagabili anche se non consumati, tariffa base;	
	- per i consumi eccedenti il minimo contrattuale, tariffa di eccedenza;	
	7f) Utenze non domestiche, erogazione a luce tarata:	
	- per i quantitativi contrattuali stabiliti con la taratura, tariffa base;	
	7g) Usi pubblici comunali (scuole, edifici comunali, fontane, ecc.):	
	- tariffa agevolata;	
	7h) Le quote mensili per noli e strumenti di misura restano confermate secondo il dispositivo del provvedimento CIP 45/74.	

Nei casi in cui il contatore o altro strumento di misura risulti di proprietà dell'utente con manutenzione a suo carico, le relative quote fisse mensili disposte con il sopradetto provvedimento n. 45/74 saranno ridotte del 50 per cento.

Per le classi di utenza sopra non specificate valgono le disposizioni dei provvedimenti CIP 45 e 46 del 1974 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Presidente: Ing. Biagio ERAMO